



CITTA' DI ISPICA
VII SETTORE - SERVIZI ALLA CITTA'

**PROCEDURA DI ACCETTAZIONE RIFIUTI PRESSO
L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE di c.da Naca.**

PREMESSA

La presente procedura definisce i metodi delle attività relative all'accettazione dei rifiuti liquidi nell'impianto di depurazione di c.da Naca, nelle more del rilascio di una nuova autorizzazione allo scarico ex art. 40 L.R. n° 27/86 e art. 124 del D. Lgs. N° 152/2006, di cui al D.D.S. N° 1121 del 04/07/2012;

DEFINIZIONI:

Cliente:	<i>il soggetto fruitore del servizio offerto dal Gestore;</i>
Trasportatore:	<i>il soggetto che svolge, in regola con le autorizzazioni prescritte dalla legge, l'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti per conto del Cliente; può coincidere con il Cliente stesso;</i>
Gestore:	<i>(Destinatario del rifiuto): Gestore dell'impianto di Depurazione di c.daNaca;</i>
Rifiuti conferibili:	<i>si rimanda all'allegato elenco al punto 2;</i>
FIR:	<i>formulario di identificazione del rifiuto;</i>
Codice CER:	<i>codice di identificazione del rifiuto secondo il Catalogo europeo dei rifiuti;</i>
Produttore del rifiuto:	<i>persona fisica o giuridica che origina direttamente il rifiuto o titolare di attività che può originarlo.</i>
Conferitore:	<i>autista del mezzo con cui si effettua il conferimento;</i>

RIFIUTI AMMESSI

Il trattamento di rifiuti delle acque reflue domestiche, presso l'impianto di depurazione di c.daNaca, avverrà con le seguenti prescrizioni:

Le caratteristiche dei rifiuti e materiali da trattare dovranno rispettare i valori limite, di cui all'art. 101 commi 1 e 2 del D.lgs 152/2006 e s.m.i., e dovranno riguardare rifiuti di cui al comma 3 dell'art.110 del citato decreto e cioè:

- *Rifiuti costituiti da acque reflue che rispettino i valori limite stabiliti per lo scarico in fognatura;*
- *Rifiuti costituiti dal materiale proveniente dalla manutenzione ordinaria di sistemi di trattamento di acque reflue domestiche previsti ai sensi dell'art. 100, comma 3;*
- *Materiali derivanti dalla manutenzione ordinaria della rete fognaria nonché quelli derivanti da altri impianti di trattamento delle acque reflue urbane, nei quali l'ulteriore trattamento dei medesimi non risulti realizzabile tecnicamente e/o economicamente;*

Purché in ingresso siano rispettati i valori limite previsti dalla tab. 1 e 2 della l.r. 27/86 e ss.mm.ii.

I RIFIUTI AMMESSI nell'Impianto di Depurazione sarà con i seguenti codici CER:

- 190805 - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;
- 200304 - Fanghi delle fosse settiche;
- 200306 - Rifiuti della pulizia delle fognature.



CITTA' DI ISPICA

VII SETTORE - SERVIZI ALLA CITTA'

La qualità dei rifiuti convogliati, sarà quella stessa dei reflui immessi direttamente in pubblica fognatura:

- Rispetto dei limiti previsti dal regolamento comunale di fognatura;
- Provenienza dal territorio comunale di Ispica;

Rispetto dei limiti previsti nell'Autorizzazione allo scarico dell'Impianto di Depurazione di c.da Naca (*Aut.ne allo scarico – D.D.S. n° 1121 del 04/07/2012*);

L'attività di cui sopra non deve compromettere il possibile riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi.

PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE

Il conferimento di rifiuti liquidi presso l'impianto è subordinato all'omologazione del rifiuto, che si conclude con la registrazione del conferitore sul *Registro Comunale Conferimento Rifiuti ex art 110 D.Lgs 152/2006* e comporta:

- il rilascio di autorizzazione al legale rappresentante dell'impresa o alla persona fisica che effettua il conferimento (Trasportatore) vedi modello allegato;
- il rilascio di autorizzazione al soggetto che ha prodotto il rifiuto e fruitore del servizio offerto dallo Gestore (Cliente) vedi modello allegato ;

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Il legale rappresentante dell'Impresa che conferisce il rifiuto liquido dovrà presentare al Comune di Ispica la richiesta di autorizzazione (in duplice copia) al conferimento utilizzando il modulo predisposto (Allegato A);

Alla domanda dovranno tassativamente essere allegati i seguenti documenti e/o indicazioni:

- Autorizzazione allo scarico fuori dalla pubblica fognatura, in mancanza di questa si dovrà allegare copia dell'Istanza di autorizzazione allo scarico con allegata tutta la documentazione tecnico / descrittiva di rito;
- Scheda descrittiva del rifiuto;
- Tipo di rifiuto, il quantitativo di cui si richiede l'accettazione, per ciascun codice CER indicato nella richiesta di autorizzazione compilata a cura del produttore del rifiuto;
- **Documentazione attestante l'iscrizione all'albo autotrasportatori di rifiuti;**
- Per i rifiuti che non provengono da cicli produttivi continuativi il certificato di analisi deve essere effettuato ad ogni conferimento.

ANALISI DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

Il Gestore dell'Impianto esamina la documentazione relativa alla domanda di autorizzazione ed esprime parere positivo o negativo in merito al rilascio dell'autorizzazione, sulla base di:

- *Verifica della capacità residua di trattamento dell'impianto di depurazione consortile.*
- *Caratteristiche dei rifiuti conferibili in rapporto con i criteri di accettabilità stabiliti nell'Autorizzazione allo scarico dell'Impianto di Depurazione.*

Se ritenuto necessario per la corretta formulazione del parere, si può richiedere la presentazione di documentazione integrativa a quella legata alla domanda di autorizzazione.

RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE

In caso di parere positivo il Comune di Ispica, in calce alla richiesta di autorizzazione, indica gli estremi dell'autorizzazione (data, n° progressivo del conferimento, prescrizioni).



CITTA' DI ISPICA

VII SETTORE - SERVIZI ALLA CITTA'

Il parere positivo, può contenere le eventuali prescrizioni di tipo qualitativo e quantitativo relative all'attività di conferimento ritenute necessarie per garantire che lo svolgimento delle operazioni di conferimento avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza e che non pregiudichi il corretto funzionamento dell'impianto.

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione al conferimento potrà essere revocata nei casi seguenti:

- Conferimento di rifiuti in difformità da quanto previsto nell'autorizzazione al conferimento in merito alle eventuali prescrizioni quali-quantitative in essa contenute. Inosservanza delle norme comportamentali previste per il conferimento presso l'impianto.
- A discrezione del Comune di Ispica, l'autorizzazione potrà essere revocata anche in caso di particolari condizioni di scarico rilevato in occasione di campionamento programmato o eseguito su scarico ritenuto anomalo.

La revoca dell'autorizzazione comporta l'immediata impossibilità di conferimento dei rifiuti liquidi. Il reiterato accertamento delle non conformità, qualora non opportunamente giustificato, comporterà l'esclusione del Cliente dalla fruizione del servizio, fatto salvo il ristoro per eventuali danni che il Gestore dovesse subire.

TARIFFAZIONE

La tariffa da applicare deve essere riferita al quantitativo di liquami da trattare e il tempo di conferimento nel seguente modo:

cod. CER 190805 Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;	€ 15,00 tonn
cod. CER 200304 Fanghi delle fosse settiche;	€ 15,00 tonn
cod. CER 200306 Rifiuti della pulizia delle fognature.	€ 15,00 tonn

Il Comune di Ispica si riserva il diritto di variare le tariffe in vigore impegnandosi a comunicare al Cliente tali variazioni con preavviso di 30 (trenta) giorni dalla data di decorrenza.

Il pagamento dovrà essere effettuato con:

Versamento con ccp. 10569978 int. al COMUNE DI ISPICA – Causale: “Servizi alla Città” – conf.to liquami dep. Comunale

BONIFICO BANCARIO - tesoreria comunale – Banco Di Sicilia S.p.A. UNICREDIT GROUP IBAN IT85G0200884470000300006179 - Causale: “Servizi alla Città” – conf.to liquami dep. Comunale.

Copia dell'attestazione del versamento dovrà essere trasmessa al VII Settore Servizi alla Città; **I conferimenti, ritenuti urgenti**, da eseguire al di fuori dell'orario prestabilito (vedi punto 8), **la superiore tariffa viene incrementata di € 50,00 per ogni conferimento;**

Copia dell'avvenuto versamento dovrà essere allegato alla richiesta di autorizzazione al conferimento;



CITTA' DI ISPICA
VII SETTORE - SERVIZI ALLA CITTA'

CONFERIMENTO DEL RIFIUTO LIQUIDO

NORME GENERALI : Il conferimento di rifiuti liquidi può avvenire solo alla presenza del Gestore dell'Impianto di Depurazione o da un suo delegato e del Trasportatore, negli orari di accesso all'impianto prestabiliti ovvero in casi di constatata urgenza fuori dall'orario prestabilito, previa autorizzazione del Comune di Ispica e del Gestore;

Le Modalità, tempi e quantità di conferimento dovranno essere concordati con il Gestore dell'impianto di Depurazione di che trattasi, che comunque è responsabile dell'efficienza del processo depurativo;

La quantità dei rifiuti che si intende trattare, non deve superare i 8 mc/h, nelle ventiquattro ore;

I reflui da conferire devono possedere le caratteristiche ed i parametri chimico fisici entro i limiti di cui alla tab. 3 allegato 5 del D. Lgs 152/2006, e devono provenire dal medesimo ambito territoriale ottimale;

ATTIVITA' PRELIMINARI AL CONFERIMENTO: Prima di accedere all'area dell'impianto il conferitore deve presentare al Gestore dell' I. D. il Formulario di identificazione del rifiuto (FIR) completo in ogni sua parte. Qualora esso non risulti debitamente compilato, il conferimento non può essere avviato.

Il Gestore dell'Impianto di Depurazione verifica l'avvenuta autorizzazione al conferimento, e le eventuali prescrizioni e che il mezzo sia autorizzato al conferimento dei rifiuti dichiarati sul FIR presso l'impianto e successivamente trasmette i dati del conferimento al Comune di Ispica,

Qualora non si verifichi la corrispondenza tra i dati dichiarati sul FIR e quelli registrati nell'autorizzazione, il conferimento non può essere avviato.

Il conferimento dovrà avvenire all'ingresso del processo depurativo, prima della grigliatura ed in presenza del Gestore e del Trasportatore;

CONFERIMENTO: Le operazioni di conferimento dei reflui presso l'impianto di depurazione saranno effettuate a cura del Trasportatore nel rispetto delle condizioni igienico – sanitarie - ambientali e secondo le direttive e modalità impartite dal Gestore dell'impianto di Depurazione, a questi ultimi, fra l'altro, compete l'obbligo di verificare la qualità e quantità di refluo prima di essere ammesso al conferimento, il Gestore dell'Impianto di Depurazione, in funzione della gravità dell'anomalia può non consentire lo scarico.

Qualora anche in fase di scarico il Gestore dell'Impianto di Depurazione rilevi anomalie nel refluo (colore, odore, consistenza,...) il conferimento deve essere immediatamente interrotto. In tale caso deve essere prelevato un campione del carico da suddividere in due aliquote, una delle quali da consegnare al conferitore. In questo caso il Gestore dell'Impianto di Depurazione attua le procedure di emergenza previste per la protezione dell'impianto.



CITTA' DI ISPICA
VII SETTORE - SERVIZI ALLA CITTA'

In caso di interruzione o sospensione delle operazioni di conferimento, se ritenuto opportuno, il Gestore dell'Impianto di Depurazione invia alla Provincia e alla struttura ARPA territorialmente competente, nonché agli altri enti di controllo coinvolti, una nota informativa sull'accaduto.

Al termine dello scarico il Gestore dell'Impianto di Depurazione provvede:

Alla verifica del quantitativo, in funzione a quanto dichiarato nell'autorizzazione, nel caso che il quantitativo conferito sia maggiore di quello riferito nell'autorizzazione, provvederà alla trasmissione al Comune di Ispica di una nota di addebito;

Alla firma del FIR;

Alla chiusura delle operazioni di registrazione secondo i termini previsti;

Il Comune e/o il Gestore dell'Impianto di Depurazione quando lo riterranno opportuno hanno facoltà di effettuare e/o richiedere, a spese del Trasportatore/Conferitore, analisi di laboratorio sui reflui trasportati da conferire, per il controllo dei parametri chimico-fisici previsti nella tabella 3 allegato 5 del D. Lgs 152/2006;

ORARIO DEL CONFERIMENTO : L'orario d'accesso all'impianto di conferimento rifiuti è il seguente: Da Lunedì a Venerdì : 7.30 – 12.30

Eventuali conferimenti da eseguire al di fuori del predetto orario dovranno essere richiesti almeno 3 ore prima tramite comunicazione telefonica. **Qualora tale richiesta venga accettata le tariffe di cui punto 8 sono incrementate di € 50,00 (cinquanta euro) per ogni conferimento;**

Per quanto non è esplicitamente stabilito nella presente comunicazione si fa riferimento alle norme generali di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

IL CAPO SETTORE
Geom. Salvatore Nigito



AL SIG. SINDACO DELLA CITTÀ DI ISPICA

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DI RIFIUTI LIQUIDI

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappr.te della Ditta _____ con
sede legale in via _____ n. _____ CAP _____ comune _____ provincia _____
Codice fiscale/partita IVA _____, con la presente chiede di

essere autorizzato al conferimento dei rifiuti liquidi di seguito elencati:

	cod. CER 190805	Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;
	cod. CER 200304	Fanghi delle fosse settiche;
	cod. CER 200306	Rifiuti della pulizia delle fognature.

Il conferimento dei liquami avverrà mediante il seguente automezzo: marca _____ targa _____
volume cisterna [mc] _____ volume di rifiuti da conferire _____;

• **DATI DEL TRASPORTATORE:**

sig. _____ nato a _____ il _____ residente a _____
c. d'identità n° _____ del _____

• **DATI DEL CLIENTE:** (il soggetto fruitore del servizio offerto dal Gestore):

Nome _____ Cognome _____ nato a _____ il _____
cod. fisc. _____ residente a _____ in via _____
n° _____ tel. _____

• **UBICAZIONE SCARICO:**

via/c.da _____ dati catastali : foglio _____ particella _____,
autorizzato il _____ n° _____ note _____

• **DATI DEL VERSAMENTO:**

ccp n° 10569978 intestato al Comune di Ispica – Settore Servizi alla Città' – conferimento presso depuratore comunale Naca

• effettuato il _____ n° _____ Euro _____ (€ 15,00 per ogni mc di liquami)

Luogo _____ data _____

Timbro e firma legale rappresentante della ditta	firma del trasportatore	firma del cliente

Allegati:

- scheda descrittiva del rifiuto per ciascun codice CER indicato nella richiesta di autorizzazione. La scheda è compilata a cura del produttore del rifiuto;
- copia del documento di iscrizione all'albo dei trasportatori di rifiuti;
- copia ricevuta di versamento;
- certificato di analisi / autocertificazione;

SCHEDA DESCRITTIVA ALLEGATA AL FORMULARIO N°

DEL

Dati della ditta produttrice del rifiuto
Ragione Sociale: _____
Sede produttiva del rifiuto: _____
Cod. Fiscale: _____
Tel: _____ Fax: _____
Classificazione e caratteristiche del rifiuto (fatta dal produttore)
CODICE CER: _____
Descrizione: _____
<p>La ditta produttrice del rifiuto, con la presente, si assume ogni responsabilità civile e penale nell'ipotesi che i rifiuti conferiti siano difformi da quanto riportato nella presente scheda. In particolare, dichiara che tali rifiuti non contengono sostanze pericolose nelle concentrazioni limiti previste nella DECISIONE 2000/532/CE e s. m. i.</p>
<p>Data di compilazione Timbro e Firma</p>

Spazio Riservato al Comune di Ispica Servizi alla città	
<input type="checkbox"/> La richiesta è stata accettata	Data e firma
Data di conferimento: _____ ora _____ volume da conferire _____	
<input type="checkbox"/> La richiesta è stata respinta	Data e firma
Motivazioni di non accettazione _____ _____	